

Al Presidente della
Commissione assembleare
"Bilancio, Affari generali ed istituzionali"

e p.c.: Alla Presidente dell'Assemblea legislativa

(rif. prot. n. PG/2022/9978 del 07/04/2022)

LORO SEDE

5029 - Relazione per la Sessione Europea dell'Assemblea legislativa per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2008.

(Prot. n. PG/2022/9971 del 07/04/2022)

La V Commissione "Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport e Legalità", ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del regolamento interno, nella seduta del 28 aprile 2022, ha preso in esame, per quanto di competenza, il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2022, la Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario per il 2021, il Rapporto conoscitivo della Giunta regionale all'Assemblea legislativa per la Sessione europea 2022 (delibera di Giunta n. 511/2022).

Con riferimento agli atti preannunciati dalla Commissione europea nel proprio Programma per il 2022, la V Commissione assembleare **ritiene di particolare interesse**, tra le nuove iniziative previste dall'**Allegato I**, le seguenti:

Obiettivo n.10 - Competenze digitali nell'istruzione

- a) **Raccomandazione sul miglioramento dell'offerta di competenze digitali nell'istruzione e nella formazione** (carattere non legislativo, 3° trimestre 2022)
- b) **Raccomandazione sui fattori che favoriscono il successo dell'istruzione digitale** (carattere non legislativo, 3° trimestre 2022)

Obiettivo n. 28 – Pacchetto "Istruzione"

- a) **Strategia europea per le università** (carattere non legislativo, 1° trimestre 2022)
- b) **Costruire ponti per una cooperazione efficace in materia di istruzione superiore** (carattere non legislativo, 1° trimestre 2022)

La Commissione V ricorda che il Parlamento europeo e il Consiglio con decisione del 22 dicembre 2021 hanno ritenuto di accogliere la proposta della Commissione europea di designare l'anno 2022 come «**Anno europeo dei giovani 2022**» al fine di stimolare un processo di riflessione sul futuro dei giovani e sulla loro

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 5998 - 5413 - Fax 051 527 5420

email SegrCommV@regione.emilia-romagna.it PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/commissioni/comm-v

partecipazione attiva alla costruzione del futuro dell'Europa dopo due anni di restrizioni dovute alla pandemia del Covid-19 che ha sospeso, e in alcuni casi anche interrotto, il loro percorso di crescita con riferimento a istruzione, occupazione e inclusione sociale, con ricadute anche sulla loro salute mentale.

La Commissione V, ritenendo di grande interesse il tema, ha ritenuto opportuno proporre un **focus sul significato dell'Anno europeo dei giovani** e, a tale scopo, ha invitato a partecipare alla seduta del 22 aprile 2022 la Dott.ssa Rosaria Giannella, del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha relazionato su "Obiettivi, eventi e iniziative per il 2022 - Anno europeo dei giovani". Alla seduta ha partecipato anche la Vicepresidente Schlein, che ha completato il quadro con un'informativa sulle iniziative della Regione Emilia-Romagna collegate all'anno europeo dei giovani.

In apertura la dott.ssa Giannella, dopo una breve illustrazione sulla genesi della decisione europea di dedicare l'anno 2022 ai giovani, ha evidenziato che l'obiettivo di questa iniziativa è di coinvolgere attivamente i giovani, soprattutto quelli con minori opportunità, nella costruzione di un'Europa più inclusiva, verde e digitale attraverso azioni e strumenti messi in campo con un approccio trasversale sia in senso verticale che orizzontale, cioè coinvolga tutti i livelli di governo e i diversi settori politici. Ai giovani dovranno essere messe in luce sia le nuove opportunità che deriveranno dalla transizione verde e digitale, sia i programmi e le opportunità esistenti che, soprattutto nei contesti più disagiati, non sono particolarmente noti ma che potrebbero aiutare i ragazzi nel loro percorso di formazione professionale.

Per questi obiettivi è stato messo a disposizione un Budget minimo 8 M€ (di cui una parte per supporto a coordinamenti nazionali) e sono state create le condizioni per un lascito che vada oltre il 2022 che sarà da individuare nel QFP 2021-2027. La maggior parte delle risorse sono drenate dal programma Erasmus e gestite direttamente dalla Commissione europea e solo una piccola parte è a disposizione dei coordinamenti nazionali. Con la legge di bilancio il governo italiano ha inoltre previsto delle risorse specifiche all'anno assegnate al Dipartimento delle Politiche giovani della Presidenza del consiglio.

Come richiesto dalla Commissione europea, il Capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili è stato designato come coordinatore nazionale per l'Italia dell'Anno Europeo dei Giovani 2022 e attraverso incontri con le parti interessate, garantisce un attivo coinvolgimento al fine di costruire percorsi condivisi di iniziative. A Dicembre 2021 è stato quindi istituito un tavolo interistituzionale, con l'intento di stimolare un approccio partecipato finalizzato ad individuare le principali iniziative promosse dalle amministrazioni centrali e locali, Anci Upi, il Consiglio nazionale giovani e l'Agenzia nazionale giovani per le organizzazioni giovanili. Il tavolo si riunisce periodicamente e ha funzione di confronto continuo tra i diversi soggetti per individuare le strategie migliori e le iniziative da porre in essere durante l'anno europeo dei giovani.

L'evento di lancio dell'Anno Europeo dei Giovani 2022 del dipartimento si è tenuto il 24 Marzo 2022 a Roma, presso l'Auditorium Ara Pacis. Purtroppo, l'evento non si è svolto come era stato progettato, ma è stato ridimensionato a causa dello scoppio della guerra in Ucraina. In quell'occasione sono state presentate interessanti iniziative tra cui il Circuito Carta Giovani Nazionale (CGN) per i giovani dai 18 ai 35 anni che mira ad incentivare i "consumi" culturali e formativi, a sostenere la mobilità e la socialità dei giovani; il Progetto Matching Youth Competence (MYC) che partirà nei prossimi mesi in 7 città da

nord a sud isole comprese e faciliterà la transizione di giovani tra i 14 e i 35 anni tra scuola e lavoro; il Progetto “Spazi civici di comunità” per favorire la partecipazione alla vita democratica alla co-costruzione di progettualità e iniziative attraverso la creazione di 100 nuovi spazi civici di comunità all’interno di associazioni sportive su tutto il territorio nazionale in cui giovani tra i 14 e i 35 anni potranno praticare varie attività, non solo sportive, guidati da personale appositamente formato anche per fornire supporto psicologico. Infine, l’Agenzia Nazionale Giovani e il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile hanno lanciato l’*Ambassador Network*, al fine di celebrare e sostenere le nuove generazioni, per cogliere le opportunità emerse con la transizione verde e quella digitale. Il network è composto da 46 giovani, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, residenti in tutte le regioni italiane, che saranno coinvolti nelle iniziative del dipartimento così che in una logica peer to peer possano favorire la diffusione delle informazioni e opportunità offerte dall’Unione europea nelle scuole e nelle università, con particolare riferimento ai Programmi europei Erasmus+: Gioventù e Corpo Europeo di Solidarietà.

A livello europeo, è stato predisposto un portale https://europa.eu/youth/year-of-youth_it in cui si trovano informazioni su opportunità, programmi, iniziative e notizie sui diversi eventi. Le principali iniziative saranno legate a temi quali il lavoro e l’inclusione (*ALMA*), l’ambiente (*Green Track*), il digitale (*strategie digitali per i giovani*), la cultura (*angolo dei giovani nel nuovo schema di mobilità per gli artisti nell’UE*), la salute, il benessere e lo sport («*HealthyLifeStyle4Youth*»).

A livello nazionale, esiste il portale Giovani2030 <https://giovani2030.it/anno-europeo-della-gioventu-2022/>, in cui confluiscono tutte le opportunità che si trovano su siti diversi essendo quella dei giovani una politica trasversale e tutti gli eventi e le iniziative presenti sul territorio nazionale relative all’Anno europeo dei giovani.

Di seguito, in riferimento alle iniziative della Regione Emilia-Romagna, la vicepresidente Schlein ha ricordato che i giovani sono stati duramente colpiti dalla pandemia e in questi due anni hanno vissuto una vera e propria sospensione della socialità e in parte anche della continuità educativa. Questo ha portato la Regione a rendere sempre più complementari tra loro le politiche di contrasto e prevenzione di quei fenomeni di disagio che purtroppo la pandemia sta acuendo. A questo proposito ha ricordato che gli operatori e le operatrici sul campo raccontano di fenomeni di maggiore stress, tendenza alla depressione e addirittura in qualche caso fenomeni di autolesionismo. Dal punto di vista della salute mentale la situazione con la pandemia non è migliorata anzi così come sono aumentate le disuguaglianze sono purtroppo aumentate anche i fenomeni di disagio, motivo per cui proprio la settimana scorsa, nel contesto del percorso per la riscrittura del Piano sociale e sanitario è stato fatto un focus che ha coinvolto tutte le competenze e le energie di chi lavora quotidianamente a contatto con le fasce di giovani. È stata l’occasione per raccogliere gli spunti utili a scrivere le schede sul benessere degli adolescenti e dei preadolescenti e dei giovani che confluiranno nel Piano socio sanitario. L’obiettivo è quello di affinare le politiche per renderle migliori rispetto ai bisogni che stanno cambiando, così come i giovani stessi continuano a mettere in luce nei loro interventi, chiedendo alle amministrazioni di essere più reattive. La Regione mira a costruire spazi dove quelle politiche sono costruite insieme ed è questo il senso di quel bell’appuntamento che si è tenuto la settimana scorsa dove c’è stata un’altissima partecipazione, sia in presenza che da remoto.

La vicepresidente ha poi illustrato come stanno procedendo le attività di [YOUZ, il primo Forum Giovani dell'Emilia-Romagna](#), che la Regione ha voluto creare nonostante la pandemia e che date le premesse è stato un grandissimo successo con una partecipazione di oltre 2000 giovani nelle 11 tappe territoriali, tenutesi anche online, fino a quella di sintesi che si è tenuta a Bologna a novembre 2021 con la partecipazione del Presidente Bonaccini. La vicepresidente ha ricordato che la piattaforma YOUZ è ancora attiva e fornisce una cornice reale di confronto sui temi che sono anche quelli del patto per il lavoro per il clima. Non si può parlare di NextGenerationEU senza coinvolgere direttamente i giovani per sentire cosa ne pensano, di cosa hanno bisogno, quali sono le preoccupazioni, quale le critiche, quali le speranze per il futuro. Dal percorso fatto sono emerse molte proposte che la Giunta regionale si è impegnata a concretizzare. Le prime 10 hanno costituito quello un decalogo portato in Giunta, discusso con tutti gli assessori e poi presentato assieme al presidente Bonaccini come impegni reali da concretizzare. Il decalogo entrerà nelle nuove linee guida delle politiche giovanili che verranno portate presto all'attenzione dell'Assemblea legislativa. La vicepresidente ha anticipato il bando di circa 640.000 € che sarà pubblicato a breve e che sarà accessibile anche a gruppi di giovani associazioni che vorranno mettersi insieme e presentare una progettualità. Da maggio a settembre ci saranno un serie di workshop di progettazione territoriale tenuti dai servizi regionali, "YOUZ Officina", per supportare ragazzi e ragazze nella predisposizione di un progetto da candidare al bando. La vicepresidente ha poi illustrato nel dettaglio i progetti del decalogo di YOUZ, alcuni dei quali sono già in fase di realizzazione: 1) Potenziamento sportelli d'ascolto scolastici. 2) Potenziamento Spazi giovani e assistenza psicologica gratuita. 3) Certificazione competenze Open Badge. Verrà attivato un sistema di attestazione digitale delle esperienze maturate nell'ambito del volontariato e del servizio civile, e di altre ancora, in modo che possano essere inserite nel curriculum e condivise sui social, a partire da quello dedicato all'impiego, LinkedIn. 4) Carovana del cambiamento, accorciamo le distanze - Il percorso YOUZ diventerà una piattaforma aperta e stabile, attraverso un servizio mobile varato dalla Regione, uno spazio itinerante che ha l'obiettivo di unire i territori, scoprire nuovi talenti e migliorare l'accesso ai servizi e alle opportunità, garantire l'orientamento al lavoro e, in particolare, rispondere a bisogni e idee in ambito creativo e artistico. 5) Ingresso gratuito ai musei. 6) Piattaforma delle idee – Spazio web che permetterà ai giovani di proporre idee e progetti da sviluppare nelle imprese culturali e creative. 7) Ecocashback - Per i tredici Comuni dell'Emilia-Romagna con più di 50mila abitanti sono previsti finanziamenti importanti per la facilitazione e il sostegno alla mobilità dolce. Fino al 20% di questi fondi potranno essere utilizzati per iniziative che incentivano l'utilizzo della bicicletta, con premi e riconoscimenti: bonus chilometrico per gli spostamenti casa-lavoro, riduzione sia del costo di deposito bici nelle velostazioni sia di quello del bike sharing. 8) Bike sharing e ciclopiste - Nei 194 Comuni con meno di 50mila abitanti i contributi regionali saranno destinati alla costruzione di percorsi ciclabili e alla messa in sicurezza delle strade più vicine alle scuole. 9) Estensione del trasporto pubblico locale gratuito agli studenti universitari – Una delle richieste più forti arrivate da YOUZ: allargare agli universitari l'agevolazione già in vigore per gli studenti fino a 19 anni. 10) Servizio civile ambientale - Ragazze e ragazzi non si limitano a chiedere, ma vogliono impegnarsi in prima persona. E infatti l'ultimo punto del decalogo è la creazione del servizio civile ambientale: una quota fino al 20% delle risorse destinate al servizio civile sarà riservata a proposte che mettono al centro la progettazione ambientale.

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7675

email gparuolo@regione.emilia-romagna.it PEC gparuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/commissioni/comm-v

Le prossime tappe del percorso, come già accennato sopra, prevedono la redazione delle nuove Linee guida regionali per le politiche giovanili, che dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale approderanno in Assemblea legislativa per il varo definitivo.

La vicepresidente ha concluso sottolineando l'entusiasmo, l'interesse dei giovani a partecipare a queste esperienze e ha evidenziato la vitalità delle loro idee. Di fronte alla negatività della pandemia e ora anche della guerra, i giovani dimostrano una forte resilienza e voglia di riscatto per ripartire, alla quale occorre dare risposte.

La Commissione, nell'esprimere un generale apprezzamento per i contenuti delle informative, **sottolinea** come l'Anno europeo dei giovani sia una tappa importante in rapporto anche alla realizzazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e del patto con le nuove generazioni che è il Next GenerationEU, **chiede** che vengano raggiunti tutti i giovani di tutto il territorio per intercettare situazioni di particolare disagio e fragilità e **invita la Giunta** ad informare l'Assemblea circa le iniziative che la Regione Emilia-Romagna attuerà nell'ambito del progetto Youz e nel più ampio quadro dell'Anno europeo dei giovani, gli obiettivi che saranno raggiunti e le relative risorse impiegate.

Distinti saluti.

F.to

La Presidente

Francesca Marchetti